

AMNU IN ASSEMBLEA: BILANCIO POSITIVO, TARIFFE CONTENUTE, RECORD DIFFERENZIATA

Un bilancio ancora una volta positivo, che conferma l'andamento dei risultati economici conseguiti nel periodo di attività del Consiglio di Amministrazione presieduto da Alessandro Dolfi. Soprattutto, una gestione coerente alla mission della società: non quella di ottenere il maggior utile possibile dai propri servizi, ma quella di mantenere sotto controllo i costi, per contenere le tariffe applicate ai cittadini che dal 2014 sono state ridotte del 8,35 %.

L'Assemblea degli azionisti di Amnu ha approvato l'esercizio 2018, che registra un utile netto pari a 304.883 euro: frutto sia di risparmi conseguiti nell'area ambiente (dunque quella relativa alla raccolta di rifiuti, allo spazzamento delle strade e alla tariffazione) sia di proventi dell'area conto terzi (relativa alle attività funebri-cimiteriali e alla raccolta di rifiuti speciali).

Nel corso del 2018 è calato il volume dei rifiuti urbani conferiti in discarica (-2,2%), mentre sono aumentati i rifiuti avviati a riciclaggio (+6,7%). L'incidenza delle raccolte differenziate sul totale dei rifiuti è salita, nel 2018, all'83,7%: era stata dell'82,4% nel 2017. Si conferma, insomma, il livello di eccellenza raggiunto dal sistema e consolidato nel corso degli anni: anche nel 2018, come già nel 2016 e nel 2017, AMNU è stata indicata da Legambiente come il primo consorzio italiano tra quelli che operano nei bacini fino a 100mila abitanti.

Il presidente Dolfi ha ricordato tra le altre cose ai soci come, anche nel 2018, la società abbia investito sulla sensibilizzazione della popolazione alle tematiche ambientali e alla corretta separazione dei rifiuti, con incontri informativi, attività di comunicazione dedicate, fino all'iniziativa di successo per le scuole giunta alla terza edizione del bando "Più con meno".

Prosegue la collaborazione con STET Spa, con la quale AMNU aveva sottoscritto uno specifico contratto di rete nel 2017: dell'anno scorso la creazione di un team unico per la gestione delle risorse umane, che assumerà una operatività sempre maggiore nel 2019.

SCOPRIAMO INSIEME DOVE VANNO I NOSTRI RIFIUTI IL SECCO RESIDUO

Gli autisti alla guida dei loro camion svuotano giornalmente i cassonetti stradali, quelli privati di ogni utenza e i bidoncini presenti sul territorio per poi recarsi al Centro Integrato in località Ciré e trasferire il rifiuto in alcuni container.

Successivamente quando i container risultano pieni, trasportano il secco residuo alla discarica di Ischia Podetti a Trento oppure al Termovalorizzatore di Bolzano.



SERVIZIO INVIO FATTURA TRAMITE MAIL



Si ricorda la possibilità di ricevere la **fattura** della tariffa rifiuti in **formato PDF** direttamente al proprio indirizzo di **posta elettronica**. L'attivazione del servizio comporta una riduzione tariffaria pari a **0,50 euro** a fattura.

Il servizio può essere attivato accedendo alla propria area riservata sul sito www.amnu.net con le credenziali riportate in fattura oppure può essere richiesto direttamente presso lo sportello al pubblico presso STET in **Viale Venezia 2/E** a Pergine Valsugana.

DETTAGLI IMPORTANTI

La ceramica fonde a temperatura più alta rispetto al vetro, per questo va conferita nel **secco residuo**.



Le bottiglie vanno conferite **VUOTE** negli **imballaggi leggeri**.



La maggior parte degli **scontrini** sono composti da carta termica non riciclabile, quindi vanno buttati nel **secco residuo**.

I **vasetti di plastica** che contengono le piante vanno conferiti negli **imballaggi leggeri** solo se perfettamente puliti, altrimenti nel secco residuo.

